

IL BOOM ECONOMICO E LE ORIGINI DEL DESIGN ITALIANO

Il boom economico e le origini del design italiano

Le origini del design italiano

I maestri: Piaggio, Olivetti (Ettore Sottsass, Marcello Nizzoli, Mario Bellini), Gio Ponti, Franco Albini, Castiglioni, Marco Zanuso, Enzo Mari, Pio Manzù.

Attività: Analisi delle caratteristiche distintive di uno dei designer iconici del periodo.

I TRENT'ANNI D'ORO

1950-1980



Il design italiano e il Made in Italy: origini

L'**Italia uscì distrutta** dal secondo conflitto mondiale. La produzione bellica andava riconvertita in beni adatti alla convivenza di una società democratica. Gli industriali, necessariamente obbedienti alla dittatura e al contempo collaboranti con gli alleati, finita la guerra volevano rimettere in moto la produzione nel modo più rapido possibile. **La creatività e la determinazione si esprime in modo evidente.**

Mauro Martinuz



Il design italiano e il Made in Italy: origini

Con la necessità di riconvertire alla produzione civile quanto rimane dell'industria nazionale la **Piaggio**, nel 1944, ancor prima della fine dei combattimenti è in **attesa di poter riprendere l'attività** in campo aeronautico.



Magazzino a Sestri

Il design italiano e il Made in Italy: origini

Enrico Piaggio immagina di poter **riattivare i suoi stabilimenti con la produzione di un veicolo leggero** per gli spostamenti individuali.



Corradino d'Ascanio

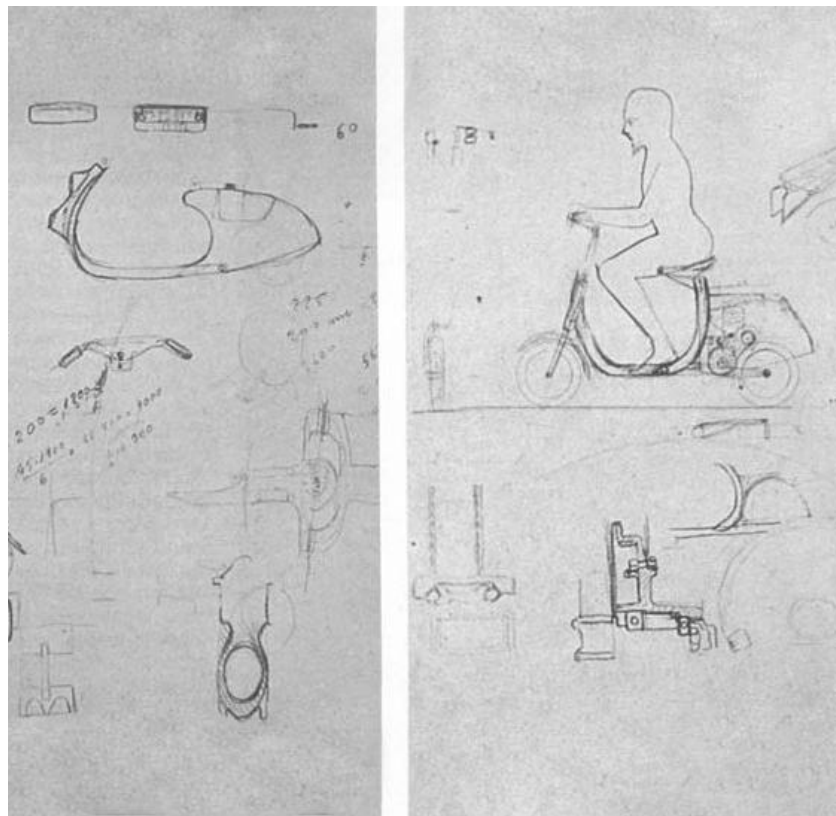
Il design italiano e il Made in Italy: origini



Corradino d'Ascanio

D'Ascanio, **non amava le motociclette**, perché scomode, sporche e rumorose.

Il design italiano e il Made in Italy: origini



Sketch D'Ascanio

Disegna una persona comodamente seduta tra due piccole ruote con i piedi poggiati su una pedana che sul davanti si alza a formare uno scudo per schermare le gambe, quindi, dispone il serbatoio sotto il sellino e sotto il motore, che copre con un guscio in modo da proteggere il guidatore.

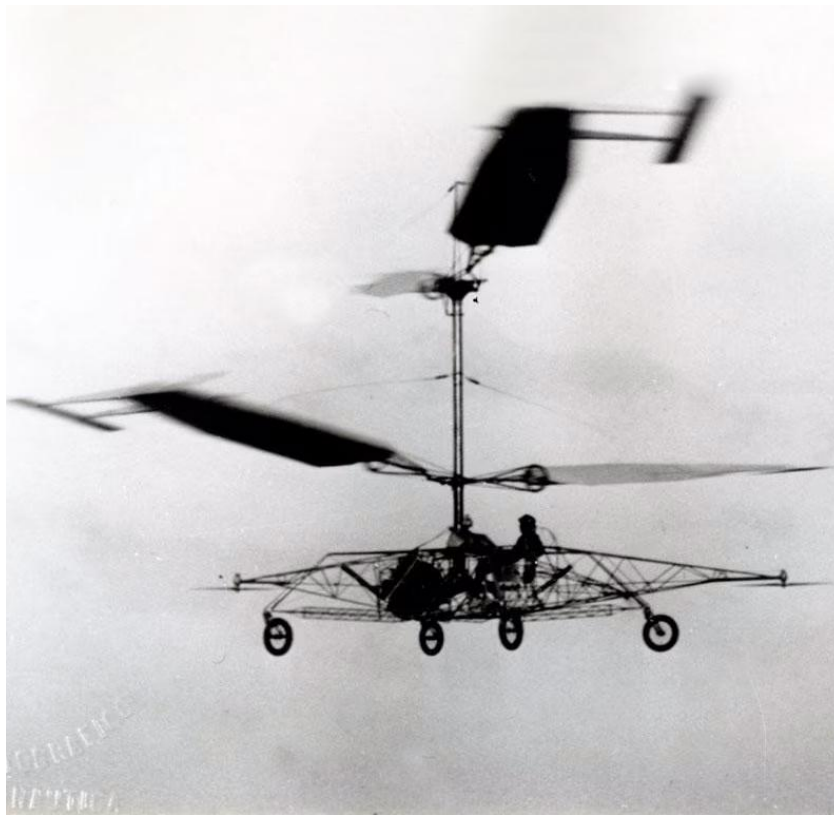
Il design italiano e il Made in Italy: origini



Piaggio Vespa, 1948

Con la nascita della **Vespa**, prende il via una straordinaria storia di successo di uno dei **simboli dell'industria e della creatività italiana** conosciuta in tutto il mondo.

Il design italiano e il Made in Italy: origini



D'AT1, Officine Camplone, 1925

Dall'**ampia collezione di veicoli, brevetti** e disegni tecnici di Corradino d'Ascanio emergono le origini della genialità creativa che porterà l'**ingegnere aeronautico** a rivoluzionare il mondo della mobilità e l'industria di Pontedera.

Il design italiano e il Made in Italy: origini

**Adriano Olivetti, Imprenditore,
industriale, editore,
intellettuale e politico,
innovatore sociale e precursore
dell'urbanistica**, è una delle
figure più singolari e
straordinarie del Novecento.



Adriano Olivetti

Il design italiano e il Made in Italy: origini

Il suo progetto di riforma sociale in senso comunitario, articolato attorno all'identità tra **progresso materiale, efficienza tecnica ed etica della responsabilità**, è oggi riconosciuto come uno tra i modelli più attuali e avanzati di sostenibilità.



Adriano Olivetti

Il design italiano e il Made in Italy: origini



Showroom di Parigi, Alinari, Aulenti



Showroom di New York, Studio B.B.P.R



Showroom di Venezia, Scarpa

Il design italiano e il Made in Italy: origini



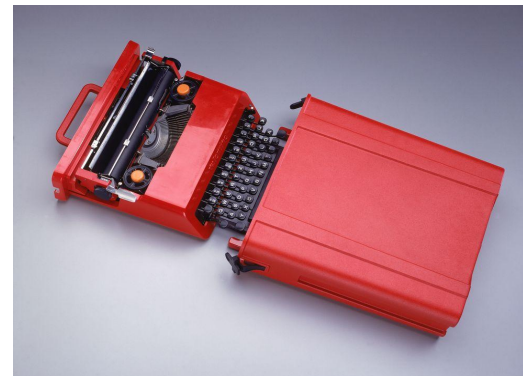
<https://www.youtube.com/watch?v=ZEnsBdrczz0&t=1s>

Il design italiano e il Made in Italy: origini

Il successo dei prodotti Olivetti è dovuto al design che li trasforma in veri e propri **Status Symbol accessibili**



Lettera 22, Nizzoli, 1950



Valentine, Sottsass, 1969



Divisumma 18, Bellini, 1973



Logos 58, Bellini, 1973



Philos 33, De Lucchi, 1993

I maestri

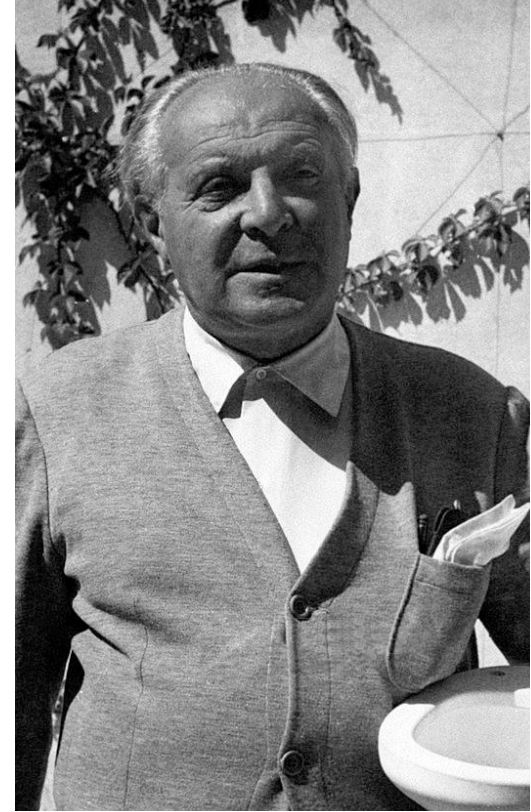
Gio Ponti è stata una figura chiave nella definizione del gusto italiano del Novecento. Convinto **sostenitore della qualità artistica degli oggetti** di arredamento.



Gio Ponti

I maestri

Ponti aveva **una visione democratica del design industriale**, credeva che la produzione in serie su larga scala fosse un modo per arrivare alla gente.



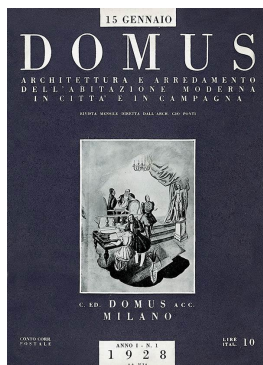
Gio Ponti

I maestri

Gio è uno dei padri nobili del design italiano, architetto, pubblicista, decoratore, designer e intellettuale.



Ceramiche, Richard Ginori, 1925



Domus, 1928



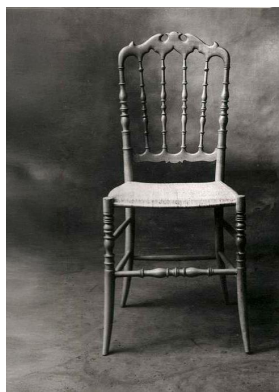
Poltrona Round D.154.5, Molteni, 1956/1957



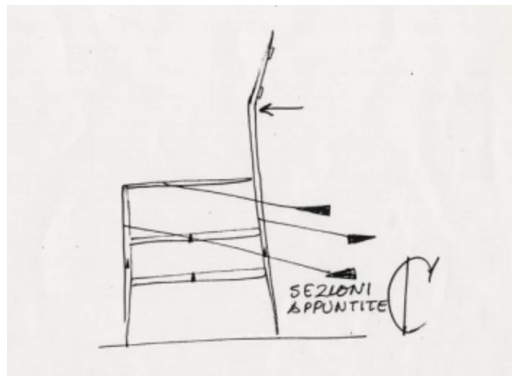
Grattacielo Pirelli, 1956-1961

I maestri

La chiavarina nasce nel 1807 dalla rielaborazione di sedie francesi stile impero.



Giuseppe Gaetano Descalzi,
Chiavarina 1807



Sketch della Superleggera



Sedia 646 Leggera, Cassina, 1951



Sedia 699 Superleggera, Cassina,
1957



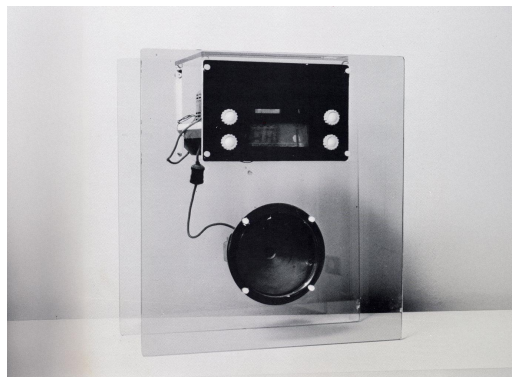
Franco Albini

Albini è **una delle figure principali dello sviluppo del pensiero razionalista**

nell'ambito della produzione architettonica, dell'arredamento, dell'industrial design e dell'allestimento museale.

I maestri

Dal cucchiaino alla città esprime al meglio la multidisciplinarietà tipica di Albini.



Radio di cristallo, prototipo, 1938



Linea 1 della di Milano, 1962-1964



Lampada AS41C, Nemo 1969



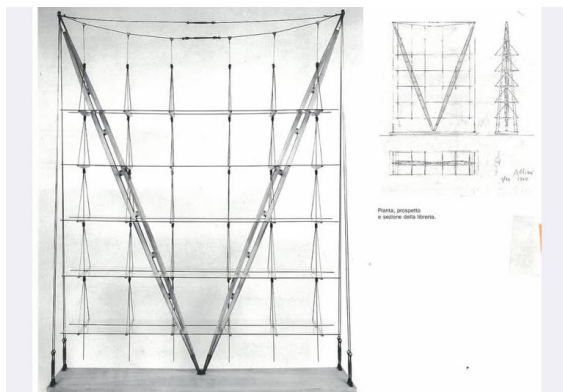
Luisa, Cassina, 1949-56



Poltrona a dondolo, Poggi, 1956

I maestri

Denominata "Veliero" per la sua allusione alla nautica, la libreria nasce dalla passione di Albini per l'ingegneria sperimentale.



Veliero, versione 1939



Veliero, Cassina, versione 2011



Veliero dettaglio



Veliero dettaglio

I maestri



Fratelli Castiglioni

Se smontate una qualsiasi lampada dei fratelli Castiglioni rimarrete stupiti da **un disegno essenziale** e curato sino alla vite. **Tutto è ridotto al minimo senza travalicare il buonsenso e l'intelligenza.**

L'oggetto non deve dimostrare alcun teorema estetico. Né svelare che il Padreterno si nasconde tra i dettagli: dimostrazione che costringe i particolari costruttivi ad assumersi responsabilità.

I maestri



<https://www.youtube.com/watch?v=8rf2ckg8Xq8>

I maestri

Minimalismo senza
snobismo e ironia
senza retorica, con
progetti guidati da
essenzialità e ready
made



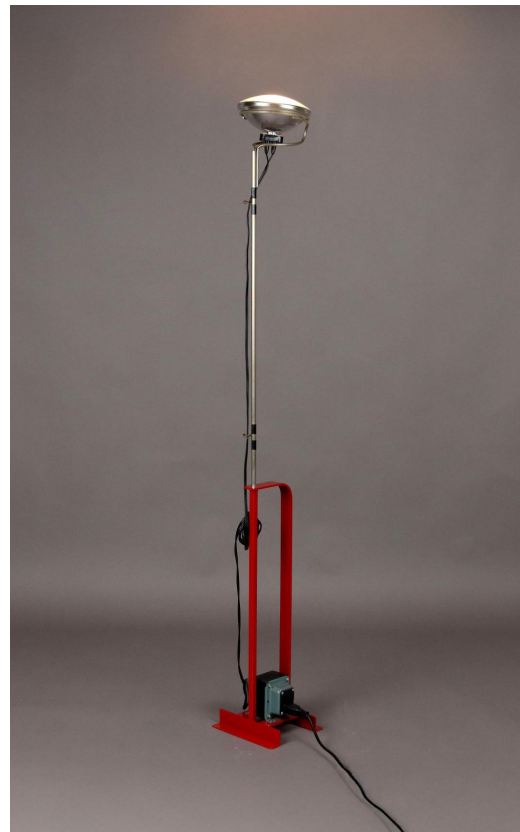
Radiofonografo RR126 , Brionvega, 1965



Sella, Zanotta, 1957



Allunaggio, Zanotta, 1966



Toio, Flos, 1962

I maestri

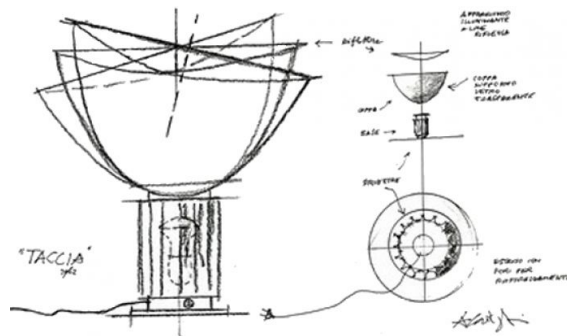
La sorgente luminosa della lampada è nascosta nella base per non creare mai abbagliamento diretto.



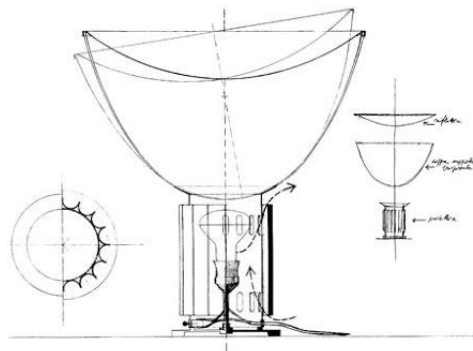
Lampada Taccia, Flos 1962



Lampada e fratelli Castiglioni



Sketch Taccia



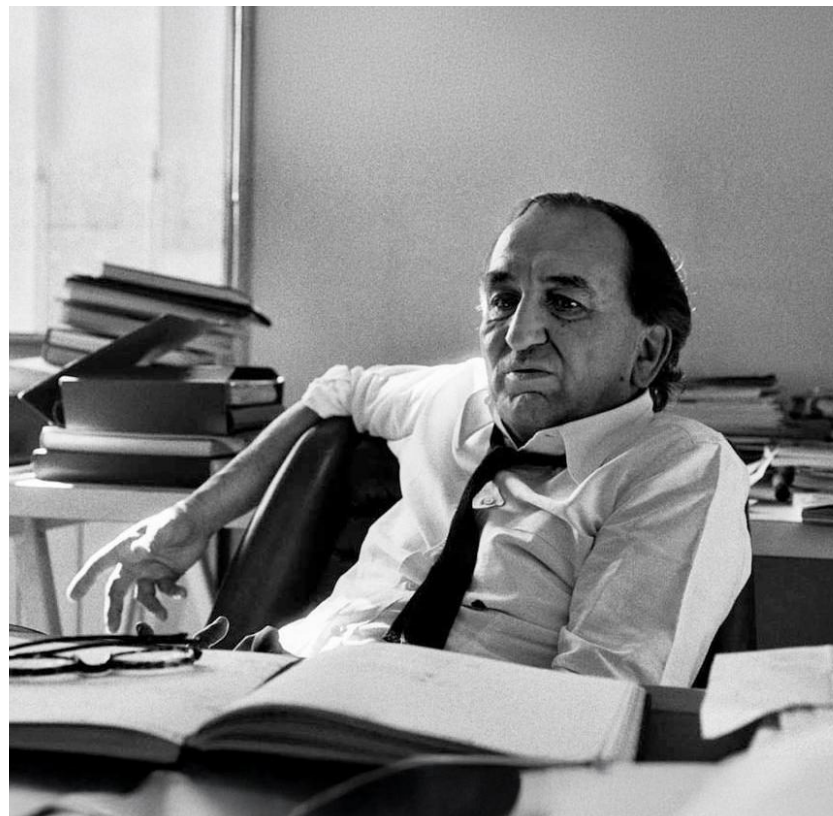
Schema compositivo



Lampada Taccia, Flos 1958

I maestri

Un **approccio che supera l'estetica** e ingloba funzioni industriali, distributive e tecnologiche. Caratterizzato da una spiccata passione per la forma di **oggetti pensati per la riproduzione in scala industriale** portano Zanuso a pensare a un processo di opportunità che mette in stretto contatto creatività, sperimentazioni e innovazioni.



Marco Zanuso

I maestri

Impegnato nella sperimentazione dell'idea di "Good Design" e sull'accessibilità dei costi per la produzione di massa.



Algol, Brionvega, 1964



Lampada 275, Oluce, 1963



Tv portatile Algol, Brionvega, 1969
Con Sapper



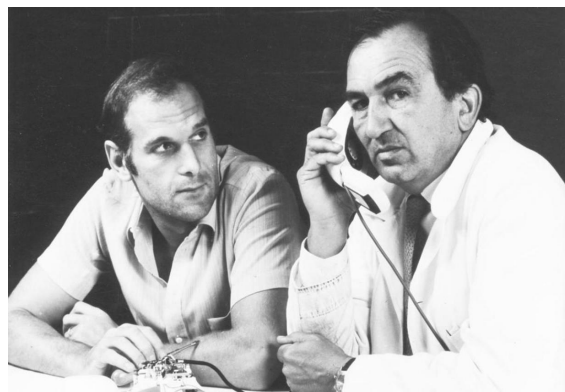
Ariante, Vortice, 1977



720 Lady, Cassina, 1951

I maestri

Grillo, il telefono
compatto
antesignano dei
cellulari pieghevoli
della metà degli anni
'90.



Zanuso e Sapper



Telefono Grillo, Siemens, 1965



Telefono Grillo, Siemens, 1965

GRILLO IL TELEFONO IN PALMA DI MANO

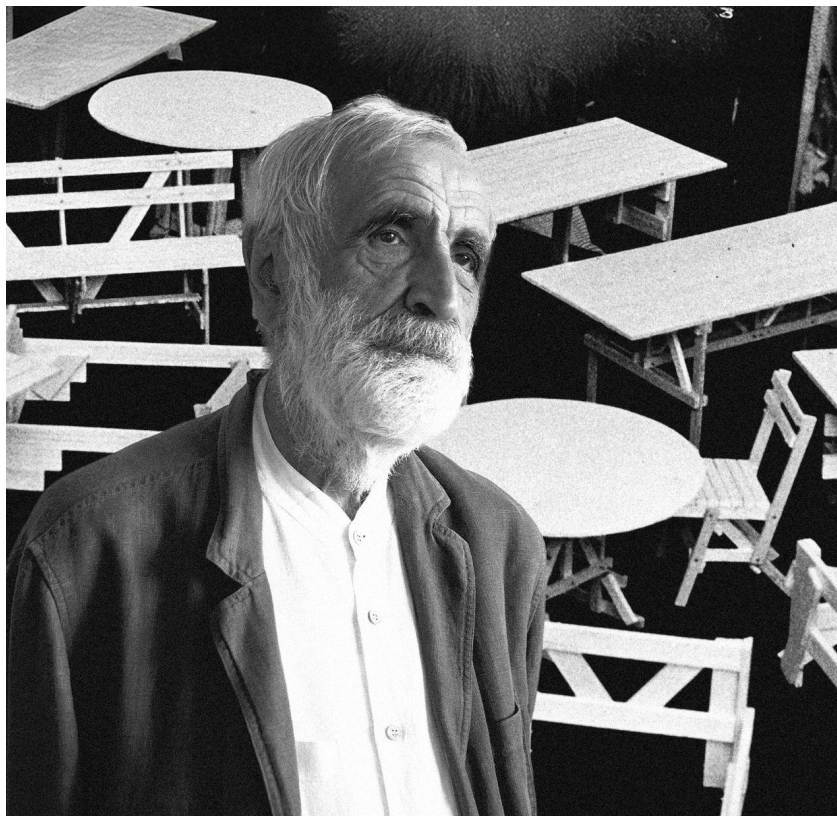
GRILLO è il telefono più piccolo del mondo. **GRILLO** è il telefono completo tutto nella mano. **GRILLO** è una linea nuova senza problemi di ambientazione. **GRILLO** è il frutto di una tecnica di avanguardia. **GRILLO** è intercambiabile con qualsiasi telefono per ogni impiego. **GRILLO** è l'ideale nell'impianto a spina di casa vostra. **GRILLO** è il telefono in palma di mano.

- tutti gli organi funzionali sono riuniti in un corpo unico
- il disco combinatore è di ridotte dimensioni, grazie ad un nuovo sistema brevettato di arresto
- la commutazione dei contatti del gancio è ottenuta tramite lo snodo a cerniera
- l'apparecchio è di minime dimensioni: aperto, in posizione di lavoro, è largo 22 cm; richiuso, in posizione di riposo, misura 16 cm
- gli organi di chiamata sono incorporati nella spina di collegamento alla linea
- l'apparecchio è tecnicamente e funzionalmente equivalente agli altri telefoni, con i quali è intercambiabile in ogni tipo di impianto pubblico o privato e per qualsiasi impiego
- per avere il "grillo" sul vostro impianto a spina, telefonate alla concessionaria telefonica s.p.a. ve lo consegnerà a domicilio

SOCIETÀ ITALIANA TELECOMUNICAZIONI SIEMENS s.p.a.
Sede, direzione generale e uffici: 20149 Milano p.le Zavattari 12
GRUPPO STET

Pubblicità dell'epoca

I maestri



Enzo Mari

Designer di fama mondiale, protagonista di numerose stagioni artistiche e **associato alla nascita di un nuovo concetto di made in Italy**, Enzo Mari è stato soprattutto un grande **critico e animatore del dibattito sul design**, “**coscienza del design**”.



<https://www.youtube.com/watch?v=oqtxf-6Egtg>

I maestri

"Mari è la coscienza di tutti noi, è la coscienza dei designers, questo importa".

Alessandro Mendini



Formosa calendario perpetuo, Danese, 1958



Gioco didattico, Danese, 1957



Putrella, Danese, 1958



Sedia Sof Sof, Driade, 1972

I maestri



Pio Manzù

Pio Manzù, designer scomparso a trent'anni nel 1969, resta per il design italiano una delle figure di spicco per la sua **capacità innovativa, nel settore dell'auto e in quello dell'abitare.**

Nella sua breve vita ha lasciato un segno rilevante nel mondo dell'auto.

I maestri

Pio Manzù fu autentico pioniere dell'ergonomia grazie al rigore progettuale e alla padronanza delle tecnologie.



Fiat 127, 1971



Cronotime, Alessi, 1966



Manzù Lounge 090, Alias, Riedizione



Parentesi, Flos, 1971 (Castiglioni)

Attività: Analisi delle caratteristiche distintive di uno dei designer iconici del periodo.

Analizzare il lavoro e la produzione di un designer tra quelli proposti.

- Michele De Lucchi
- Ettore Sottsass
- Marcello Nizzoli
- Mario Bellini
- Gio Ponti
- Franco Albini
- Fratelli Castiglioni
- Marco Zanuso
- Enzo Mari
- Pio Manzù